

favorevole la suddetta richiesta.

o o o

e) MORATORIA A FAVORE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA -

Il Direttore Generale riferisce che con convenzione in data 14 settembre 1927 l'Istituto, l'I.N.F.P.S. e l'I.N.F.A.I.L. concessero al Consorzio autonomo del Porto di Genova un mutuo trentennale di L.30.000.000 al tasso del 7% per la costruzione di magazzini e impianti nel porto di Genova, con garanzia, da parte dello Stato, del regolare pagamento delle rate di ammortamento. Questo Istituto partecipò alla concessione del mutuo con una quota di Lire 13.000.000,-

Il Consorzio ha ora prospettato la propria difficile situazione finanziaria in rapporto allo stato di guerra, facendo presente che, mentre le entrate consortili si contraggono notevolmente data l'inoperosità degli impianti, e l'inutilizzazione dei magazzini per la stasi dei traffici, permangono gli oneri per la manutenzione e l'efficienza di tutto il complesso portuale in vista della ripresa dei traffici.

In consorzio quindi, d'accordo con i competenti organi governativi, ha chiesto che l'Istituto accordi le medesime agevolazioni che gli sono già state consentite dallo Stato per i mutui da questi accordati al Consorzio stesso, e precisamente:

a) la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento della quota di mutuo concessa dall'Istituto, fino a sei mesi dopo la dichiarazione della cessazione dello stato di guerra;

b) l'ammortamento per una nuova durata di anni 30, a decorrere dalla data, da determinarsi come sopra, del residuo debito comprensivo delle rate sospese, e dei relativi interessi composti.

Analoga richiesta è stata avanzata dal Consorzio all'I.N.F.P.S.